La miniatura dipinta al rovescio

Monteverde ha messo a punto Nabu, una tecnica di decorazione che si fa dipingendo il fusto della penna in resina acrilica trasparente dall'interno

Christian Carosi

Un lavoro a dir poco certosino. Anzi. più correttamente, cinese perché la tecnica della decorazione dall'interno nasce in oriente alla fine del XVIII secolo e riguarda originariamente piccoli vasi di vetro. Il titolare di Monteverde ne è stato affascinato e ha voluto riprendere questo sistema per realizzare una serie di penne il cui fusto, in una speciale resina acrilica trasparente, viene dipinto a mano, non sulla superficie esterna, bensì dall'interno. Un lavoro meticoloso eseguito avvalendosi di un piccolissimo pennello con punta ricurva. Diversamente dai classici artisti maki-e che dipingono sulla superficie delle penne partendo dallo sfondo per entrare poi nei dettagli, gli artisti di questa tecnica a ritroso devono inevitabilmente partire dai soggetti in primo piano per poi completare l'opera.

Questo ha comportato uno studio di anni per consentire agli artigiani di impratichirsi con una tecnica tanto complessa. Ora che il processo è stato messo a punto e registrato con un brevetto internazionale è cominciata la produzione di questi eccezionali lavori di miniatura.

Ci vogliono 72 ore di lavoro per completare una singola penna e alla fine, nessuna può dirsi uguale all'altra. Una volta completato il dipinto, viene sigillato dall'interno per evitare che eventuali graffiature possano danneggiarlo. Al momento sono stati realizzati esclusivamente 395 pezzi per ciascuno dei primi tre soggetti prescelti: la tigre, la grande muraglia, fiori e uccelli. Si tratta di figure tradizionali della cultura cinese cui va l'omaggio di Monteverde, per aver inventato il procedimento di pittura dall'interno chiamato Nabu e che dà il nome alla collezione.



Per ora le penne sono vendute esclusivamente in formato roller con punta Mega ball, un altro brevetto di Monteverde, ma per il futuro si prevedono anche stilografiche e soggetti diversi. Prezzo: 395\$ For the moment, only rollerballs are available with the Mega Inkball tip, another Monteverde patent, but a fountain pen and other subjects are planned for the future. Price \$395

Monteverde launches Nabu, a pen created using a technique that involves painting the transparent acrylic resin barrel from the inside.

To say the least, this is a painstaking job. The technique of inside or reverse painting emerged in China in the late 18th century and was originally used on small glass bottles. The owner of Monteverde was fascinated by the art form and decided to use it to decorate a series of pens, with transparent acrylic resin barrels, with hand painted miniatures. This meticulous job is done using a tiny hooked brush.

Unlike classic maki-e, which is applied to the outside of the pen, working from the background up the details, this technique must begin with the details and work backwards. Such a complex technique requires many years of study to acquire. Now that the process has been perfected and internationally patented, Monteverde has begun production of these exceptional works in miniature. Each pen requires 72 hours to complete, with no two pens ever exactly the same. Once the artist has finished, the painting is sealed from inside to protect it from scratches. At present, only 395 pens each have been made dedicated to three subjects: "The Tiger," "The Great Wall" and "Flowers & Birds." Monteverde is using these traditional images from Chinese culture to pay homage to this culture as the birthplace of the nabu technique, from which the collection gets its name.